

NOTA INTRODUTTIVA (da rimuovere nel documento finale)

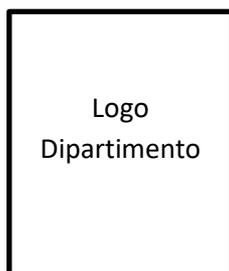
Nel 2023, i Corsi di Dottorato di Ricerca redigono una relazione di autovalutazione relativa agli ultimi 3 cicli erogati. La Relazione è finalizzata a fornire

- un resoconto delle attività svolte a Dipartimenti e Ateneo;
- gli elementi necessari alla valutazione dei Corsi di Dottorato da parte del Nucleo di Valutazione;
- gli elementi necessari alla valutazione dei Corsi di Dottorato e della SEDE da parte di ANVUR.

La relazione è redatta in accordo alle indicazioni presenti nel documento sulle Politiche di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità (Sezioni 3.2 e 4.7) e nel modello AVA 3 di ANVUR. Tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, il modello AVA 3 presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono definiti degli aspetti da considerare. ANVUR ha inoltre indetificato un set minimo di indicatori per l'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Per una descrizione del modello AVA 3 e degli aspetti connessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca si rimanda al [sito web di ANVUR](#) e alle [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#). Per una descrizione degli aspetti da considerare per ciascun punto di attenzione (PHD.1, PHD.2, PHD.3) e del set minimo di indicatori si rimanda al documento [Requisiti AVA 3 con Note di Lettura](#) (pagine 40-44).

La relazione è redatta usando il template del Presidio della Qualità (i suggerimenti evidenziati in giallo in questo template dovranno essere rimossi nella stesura della relazione), secondo il seguente piano di lavoro:

- entro il mese di ottobre: il Collegio dei Docenti approva la relazione e la trasmette all'Ufficio Dottorati; l'ufficio provvederà a inviare le relazioni al Presidio della Qualità di Ateneo e al Delegato Rettorale alla ricerca applicata e dottorato di ricerca.
- entro il mese di novembre: il Presidio della Qualità e il Delegato Rettorale alla ricerca applicata e dottorato di ricerca verificano la congruenza dei documenti con il template proposto e restituiscono all'Ufficio Dottorati eventuali suggerimenti migliorativi; l'ufficio provvederà a inoltrare le osservazioni ricevute ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
- entro il mese di dicembre: il Collegio dei Docenti prende visione dei suggerimenti, eventualmente integra la relazione e la trasmette nella versione finale all'Ufficio Dottorati per gli adempimenti conseguenti; l'Ufficio Dottorati provvede a inviare le relazioni a Nucleo di Valutazione, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Consigli di Dipartimento, che prendendo in esame i dati, le analisi, e gli obiettivi di miglioramento presenti nei documenti, per quanto di loro competenza, anche al fine di definire le proposte di attivazione per il nuovo ciclo e allocare le risorse disponibili.



Relazione di autovalutazione - 2023

Cicli analizzati: 36, 37, 38

Corso di Dottorato di Ricerca in XXX

Dipartimento di XXX

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Coordinatore: XXX

Template approvato dal Presidio della Qualità di Ateneo il 17 luglio 2023

Relazione approvata dal Collegio dei Docenti del XXX

Sommario

1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD.1)	4
1.1	Visione e progetto formativo (D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4).....	4
1.2	Visibilità (D.PHD.1.5).....	4
1.3	Internazionalizzazione (D.PHD.1.6).....	5
2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2).....	5
2.1	Formazione, crescita e autonomia (D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3).....	5
2.2	Strutture, servizi e risorse finanziarie (D.PHD.2.4)	5
2.3	Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7)	6
3	Monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3).....	6
3.1	Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame.....	7
3.2	Esiti del monitoraggio e riesame	7
3.2.1	Composizione, modalità di lavoro e riunioni del Collegio dei Docenti.....	7
3.2.2	Studenti iscritti.....	7
3.2.3	Soddisfazione di dottorandi e dottori di ricerca.....	7
3.2.4	Mobilità internazionale dei dottorandi	8
3.2.5	Prodotti dei dottorandi.....	8
3.2.6	Indicatori selezionati da ANVUR.....	8
3.2.7	Altri indicatori	8
3.2.8	Avanzamento dei precedenti obiettivi	8
3.2.9	Analisi SWOT.....	8
3.3	Obiettivi e azioni di miglioramento	9

1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD.1)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.1.1]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.1.2]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.1.3]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.1.4]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:

1.1 Visione e progetto formativo (D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4)

Aspetti da considerare

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

[INSERIRE TESTO]

1.2 Visibilità (D.PHD.1.5)

Aspetti da considerare

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

[INSERIRE TESTO]

1.3 Internazionalizzazione (D.PHD.1.6)

Aspetti da considerare

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

[INSERIRE TESTO]

2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.2.1]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.2.2]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.2.3]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.2.4]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:

2.1 Formazione, crescita e autonomia (D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3)

Aspetti da considerare

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

[INSERIRE TESTO]

2.2 Strutture, servizi e risorse finanziarie (D.PHD.2.4)

Aspetti da considerare

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

[INSERIRE TESTO]

2.3 Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7)

Aspetti da considerare

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

[INSERIRE TESTO]

3 Monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.3.1]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.3.2]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.3.3]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:
[Fonte.3.4]	Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento:

Aspetti da considerare

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]

3.1 Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame

[Descrivere qui le procedure predisposte dal Corso di Dottorato di Ricerca in riferimento a ciascun aspetto, specificando le responsabilità, le tempistiche, la modalità di lavoro. Descrivere qui anche le modalità con cui gli esiti del monitoraggio e riesame sono utilizzati dal Corso di Dottorato di Ricerca per aggiornare i percorsi formativi e migliorare l'organizzazione interna. I dati quantitativi raccolti, la loro analisi e gli esiti del monitoraggio e riesame andranno presentati e discussi in dettaglio nella successiva Sezione].

3.2 Esiti del monitoraggio e riesame

3.2.1 Composizione, modalità di lavoro e riunioni del Collegio dei Docenti

[Descrivere la composizione del Collegio alla data di approvazione del documento, specificando almeno le seguenti informazioni:

- N. componenti
- N. professori
- Percentuale ricercatori universitari
- Percentuale ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione
- Percentuale di componenti appartenenti ai soggetti proponenti
- Coordinatore
- Grado di copertura SSD

Descrivere le modalità di lavoro del Collegio. Ad esempio, descrivere composizione e funzioni di eventuali commissioni interne; indicare se sono stati nominati Delegati del Collegio per la gestione di specifici processi.]

La seguente tabella riporta le date delle riunioni del Collegio dei Docenti successive all'approvazione della precedente relazione di autovalutazione e una sintesi degli argomenti discussi. [EDITARE TABELLA]

Data Riunione	Sintesi degli argomenti discussi
gg/mm/aaaa	
gg/mm/aaaa	
gg/mm/aaaa	

3.2.2 Studenti iscritti

[Per ogni ciclo analizzato, indicare gli studenti iscritti; per ogni studente specificare almeno le seguenti informazioni: curriculum (se presente), tipologia di borsa, supervisore, e tema di ricerca]

3.2.3 Soddisfazione di dottorandi e dottori di ricerca

[Per ogni ciclo analizzato, presentare i risultati dei questionari di valutazione somministrati internamente ai dottorandi nell'anno corrente. Inoltre, presentare i dati dell'ultimo rapporto AlmaLaurea disponibile su

- Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca
<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-dottori-di-ricerca>

- Profilo dei dottori di ricerca
<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-dottori-di-ricerca>]

3.2.4 Mobilità internazionale dei dottorandi

[Presentare e discutere i dati relativi alla mobilità dei dottorandi.]

3.2.5 Prodotti dei dottorandi

[Presentare e discutere i prodotti della ricerca (pubblicazioni a rivista nazionale/internazionale, interventi a congresso nazionale/internazionale), le attività di trasferimento tecnologico (brevetti, sviluppo di prototipi, etc.) e le attività di divulgazione scientifica (seminari, tutorial, partecipazione a eventi per la condivisione e diffusione della conoscenza, etc.) dei dottorandi.]

3.2.6 Indicatori selezionati da ANVUR

[Compilare la seguente tabella che riporta il set minimo di indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca: per dettagli, si veda il documento [Requisiti AVA 3 con Note di Lettura](#).]

Indicatore ANVUR	Valore/Descrizione
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.	
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.	
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.	
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).	
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.	
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.	

3.2.7 Altri indicatori

[Presentare e discutere eventuali altri indicatori/dati censiti dal Corso di Dottorato di Ricerca.]

3.2.8 Avanzamento dei precedenti obiettivi

[Discutere lo stato di avanzamento degli obiettivi di miglioramento definiti dal Corso di Dottorato nella precedente relazione. Nel caso di obiettivi con scadenza prevista nel 2023 ma non ancora raggiunti, illustrare le motivazioni e, eventualmente, valutare se riproporli nella successiva Sezione 5 (eventualmente rimodulati e/o riformulati sulla base degli esiti del monitoraggio svolto e le mutate condizioni). Nel caso di obiettivi con scadenza prevista dopo il 2023, specificare se lo stato di avanzamento è congruente con il piano di lavoro programmato; in caso di forti ritardi, motivarne il perché e valutare una rimodulazione dell'obiettivo in modo da renderlo compatibile con le mutate condizioni.]

3.2.9 Analisi SWOT

[Sulla base dell'attività di monitoraggio svolta e dei dati raccolti, sintetizzare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità di miglioramento (Opportunities) e le eventuali minacce esterne al buon funzionamento del Corso (Threats).]

3.3 Obiettivi e azioni di miglioramento

[Definire eventuali nuovi obiettivi di miglioramento.]

OBIETTIVO 2023-1	
Descrizione obiettivo:	Descrivere in maniera sintetica l'obiettivo che il Corso si prefigge. Un obiettivo deve essere funzionale a superare una criticità emersa dall'analisi dei dati o a migliorare uno specifico aspetto che il Corso ritiene rilevante. L'obiettivo deve essere realizzabile dal Corso con le risorse economiche e di personale (docente e PTA) già a sua disposizione o che saranno con certezza disponibili nei successivi 1-2 anni. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere misurabile attraverso specifici indicatori. L'obiettivo può essere annuale o pluriennale.
Azione/i da intraprendere:	Descrivere le azioni che il Corso si propone di implementare per raggiungere l'obiettivo proposto. L'azione è una specifica attività o procedura che si vuole avviare, consolidare o migliorare. Il raggiungimento di un obiettivo avviene attraverso almeno un'azione (si suggerisce di non associare più di tre azioni allo stesso obiettivo).
Indicatore/i di riferimento:	Per ogni obiettivo individuare almeno un indicatore di riferimento. L'indicatore può essere sia quantitativo (ad esempio, un indicatore ministeriale o il numero di incontri con le parti sociali o il numero di dottorandi/docenti coinvolti in una determinata attività, etc.), o qualitativo (ad esempio, procedure che vengono sviluppate o documentazione che viene prodotta o aggiornamenti dei contenuti del sito web, etc.). Per gli indicatori proposti, andrebbero specificati il valore di partenza e quello da raggiungere.
Responsabilità:	Il responsabile dell'obiettivo deve essere univoco e interno al Collegio, tipicamente il Coordinatore del Collegio o, in alternativa, un membro del Collegio. Eventuali altre persone o gruppi di lavoro coinvolti possono essere menzionati, ma non vanno confusi con la figura del responsabile. Il Responsabile dovrà pianificare e attuare/coordinare le azioni proposte per il raggiungimento dell'obiettivo, accertarsi che esse siano sviluppate nei tempi previsti e aggiornare periodicamente il Collegio in merito allo stato di avanzamento e alla loro efficacia; il Responsabile è anche colui al quale un interlocutore esterno (Ateneo, NdV, Dipartimento, ANVUR, PQA, etc.) farà riferimento per avere informazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e/o al raggiungimento dell'obiettivo al termine del periodo specificato al punto successivo.
Tempi di esecuzione:	Stimare in maniera realistica il tempo necessario per il raggiungimento dell'obiettivo proposto (ad esempio, uno/due/tre anni). Specificare anche la cadenza con cui verrà monitorato lo stato di avanzamento delle azioni proposte (ad esempio, semestrale/annuale).